

14

Ambiente e decoro Lecco si fa più bella



La mattina il centro della città si presenta pulito alla perfezione FOTOSERVIZIO MENEGAZZO

Raccolta notturna Chi vive in centro promuove il servizio

Rifiuti. Reazioni positive alle ultime modifiche
«Adesso sembra tutto più pulito, senza sacchi»
Qualcuno teme il rumore dei mezzi quest'estate

MARCELLO VILLANI

Un coro di complimenti. Alcune voci sono moderatamente positive, altre più convintamente favorevoli alla nuova raccolta notturna in Zona 1. Ma ieri non abbiamo trovato neanche una persona critica verso la novità dell'anno, per quanto riguarda la raccolta rifiuti. Tutti d'accordo dunque? Pare proprio così.

Ieri in centro abitanti del centro e passanti di altri rioni o città, parevano tutti piacevolmente colpiti dall'aspetto del "salotto buono" di Lecco.

Niente sporcizia, nessun sacco in giro tra le 10 e le 11, anzi molti operatori ecologici impegnati a spazzare la pubblica via con mezzi piccoli e agili. Insomma, un plebiscito, per ora, per la nuova raccolta notturna dei rifiuti in zona 1 che non è solamente quella delle piazze centrali, ma anche delle zone immediatamente circostanti.

I residenti

Lo storico lecchese **Alessio Corti** è contento di come trova la parte del centro che corrisponde al "Cantun di ball", ov-

vero all'incrocio tra via Roma, via Cavour e piazza Garibaldi: «La situazione è migliorata qui, se non altro perché di mattina non ci sono più i furgoni e i camion della spazzatura a girare come impazziti. Non si vedono i sacchi, ma soprattutto non c'è in giro disordine. In compenso ho visto mezzi più piccoli con i soffiatori per tirare su dal selciato mozziconi e sporcizia varia. Tutto sommato mi sembra che ci sia un piccolo miglioramento... Stiamo a vedere».

Mario Sirtori, abita in Zo-

na 1, ed è particolarmente contento dell'evoluzione presa dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani: «Ora la mattina è tutto bel pulito. E di notte non fanno rumore. Almeno io non mi accorgo di nulla. Abito vicino alla Basilica e devo dire che non mi disturbano e mi sembra che tutto sia più pulito: prima trovavamo in giro i sacchi, la mattina, che non si vedono più».

C'è anche chi, come **Isabella Perondi**, lavora in centro, pur essendo di fuori. E le novità le vive non in prima persona, da residente, ma per via mediata: «In via Cavour, dove lavoro, prima era spesso in ritardo la raccolta della carta. Addirittura avevo pazienti che non riuscivano manco a trovare il citofono, tanto era sommerso dai bidoni gialli della carta e dagli altri sacchi. Ora se mi dite che è cambiata la questione, sono contenta: portare via i sacchi di notte di sicuro evita questi problemi, la mattina dopo, per cui sono soddisfatta».

Anche la signora **Giovanna Mottura**, che in centro invece abita, è positiva: «Sembra tutto più pulito. Sono un po' impreparata perché vado talmente di corsa che non ho manco il tempo di guardarmi intorno. Ma passando di notte i

18 febbraio

LA PROVINCIA
SABATO 18 FEBBRAIO 2023



Alessio Corti



Mario Sirtori



Isabella Perondi



Giovanna Mottura



Paolo Aldeghi



Sebastiano Guzzetti

Caterisano (Fipe)
«D'estate ceneremo tra i sacchi?»

«Bisognerà vedere cosa succede d'estate, ma potrebbe essere da monitorare la situazione». Marco Caterisano, presidente della Fipe (federazione pubblici esercizi), è chiaro: «Adesso, nei mesi invernali, con i ristoranti e gli esercizi pubblici che chiudono presto e poca gente in giro, la raccolta notturna non dà fastidio».

Caterisano teme il "boomerang" delle strade ingombre di sacchi di notte: «Una volta la raccolta si faceva nelle prime ore della mattina. Al massimo entro le 12 i sacchi erano tutti via, anche se avrebbero dovuto sparire entro le 10-11. Molti li esponevano alle 9-9,30 e i sacchi rimanevano lì per poche ore, massimo un paio. Ora stanno fuori dalle 19-20 della sera precedente fino alle 4 di notte ovvero per 8-9 ore se non di più. In primavera ed estate come faremo con tutti i turisti che vengono a mangiare, a prendere un drink e a passeggiare in centro o sul lago? Cammineranno facendo lo slalom tra i sacchi...».

camion della differenziata, è chiaro che i sacchi non ci sono più, la mattina dopo. Mi piacciono, poi, i tentativi di miglioramento della situazione. Sono un buon segnale».

Piazze più belle
Anche Paolo Aldeghi che è uno storico "scigalott", è felice: «Bello. Mi sembra tutto più pulito. Non c'è più spazzatura in giro. Per me va bene così. Io abito ad Acquate e vengo spesso in centro. E devo dire che così sembra migliorata la situazione nel "salotto" di Lecco. Mi trovo bene ora, quando vengo di mattina a fare una passeggiata».

E persino chi viene da fuori Lecco, come Sebastiano Guzzetti, ha notato un piacevole miglioramento della situazione: «Io abito a Valmadrera e anche lì c'è una certa sensibilità. Ma indubbiamente anche a Lecco la sensazione è che ci sia più pulizia. Mi pare ci sia uno sforzo per mettere le cose in ordine da un punto di vista del decoro urbano. E anche socialmente mi pare che l'apertura della Casa della Carità della Caritas abbia ridato dignità a tante persone prima costrette a vivere per strada. Per cui sono contento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sacchi in strada entro le due «Prima delle sei vengono ritirati»

L'organizzazione

L'assessore spiega che presto partirà anche la pulizia a rotazione dei parcheggi rionali

Il post sui social del primo cittadino di Lecco è stato quasi trionfale. Ma, in effetti, almeno per quanto riguarda la mattina, la Zona 1 della raccolta differenziata, ovvero il centro di Lecco, raramente, in precedenza, era apparso così pulito. **Mauro Gattinoni**, infatti, dopo il varo della raccolta notturna del 6 febbraio scorso, l'altro giorno ha scritto su Facebook: «Strade pulite al risveglio e niente più sacchi in strada al sorgere del sole: partita lo scorso 6 febbraio, procede con suc-

cesso grazie alla collaborazione dei cittadini e dei negozianti la nuova raccolta dei rifiuti notturna che interessa il centro della nostra città. Una sperimentazione che Comune di Lecco e Silea hanno fortemente voluto per migliorare il decoro urbano di una delle zone più frequentate da lecchesi e turisti».

Ieri, a undici giorni esatti dall'inizio della sperimentazione, il nostro giro in centro ha, in effetti, constatato che non c'era in giro un sacco abbandonato, già dalla prima mattina. Né in piazza Cermentati, né in piazza XX Settembre, né nelle centralissime via Cavour, Mascari, e Roma. E nel resto della Zona 1.

L'assessore all'Ambiente **Renata Zuffi**, spiega: «L'espo-



La pulizia delle strade in centro

sizione dei rifiuti deve essere portata a termine entro le 2 della notte; e la pulizia avviene dalle 2 alle 6 del mattino. Quando ci si sveglia alle 7 del mattino dovrebbe essere tutto pulito. E così sta succedendo. Il tutto rientra nel progetto di Igiene Urbana che insieme a Silea abbiamo progettato da più di un anno. Ma non ci fermiamo: ricordo per esempio il progetto di pulizia del viale Turati. La raccolta notturna e la pulizia della città andranno di pari passo. Dovremmo partire, infatti, anche con la pulizia, a rotazione, dei parcheggi rionali. Non possiamo farlo tutte le settimane, ma andremo a pulire quei parcheggi che, diversamente, non si riuscirebbero a spazzare in profondità. Dovremmo partire a metà marzo. Questo per razionalizzare mezzi e persone, con la possibilità di avere una città più ordinata e più pulita. Che è la stessa idea che sta dietro alla raccolta notturna».

Ma se in inverno, come dicono anche i commercianti, non ci sono problemi, in Primavera

e in Estate si rischierà di vedere le piazze piene di sacchi durante lo "struscio" serale: «Avveniva anche prima. Finora l'esposizione andava avanti tutta la mattina. Prima di mezzogiorno la città non era quasi mai pulita. Questo non avviene più, esponendo i sacchi quando chiudono i negozi e ritirandoli di notte. E sabato e domenica la raccolta non c'è. Per me è una questione di orario di esposizione».

E se uno non riesce a conferire tutto e subito, c'è il piano B: «Quando l'ingombro sarà eccessivo metteremo due postazioni, una in piazza Affari e una in via Nava - spiega Renata Zuffi -, solo per i conferimenti non domestici: ovvero quelli dei negozi. Sarà un servizio ulteriore: saranno posizionate delle cassette nelle quali si entrerà solo con la propria tessera di utenza non domestica per tutto l'arco della settimana; e lì si potranno conferire dei rifiuti che non si è riusciti ad esporre nel giorno giusto. Proprio per ottimizzare la situazione». **M. VII.**